

SESSANO DEL MOLISE In novanta minuti tra vecchie glorie applausi per Domenico D'Ippolito, apparso in gran forma

A 72 anni la partita piú bella della vita

Autentica bandiera del calcio locale ha mostrato energia e vitalità da vendere al cospetto dei piú giovani



di GIOVANNI PETTA

SESSANO — Dall'uovo di Pasqua sessanese viene fuori la splendida sorpresa di un settantenne che gioca due tempi di una partita di calcio, superando in tonicità e agilità molti giovani appesantiti dal pranzo festivo.

È successo nel pomeriggio di domenica, sul campo sportivo comunale, in occasione di una partita di vecchie glorie. Non proprio una «Scapoli contro Ammogliati» ma, insomma, una partita amichevole tra vecchi e giovani calciatori sessanesi.

Settantadue anni portati splendidamente, Settanta-

due anni dedicati alla famiglia e all'attività fisica, con dedizione e passione assolute. Sono i settantadue anni di Domenico D'Ippolito, tornato in campo improvvisamente nel pomeriggio di Pasqua. È arrivato con la sua borsa, si è iscritto alla manifestazione, è stato sorteggiato in una delle due formazioni che dovevano affrontarsi ed è

sceso in campo come ha fatto migliaia e migliaia di

volte nel corso della sua vita.

In effetti, Domenico D'Ippolito è stato per molti anni una bandiera dello sport del piccolo centro molisano. Prima come calciatore nei campionati e nei tornei combattutissimi degli anni Sessanta e Settanta.

Negli anni Ottanta, è stato poi dirigente e allenatore della Polisportiva Sexana, non disdegnando, ad ogni occasione e per

ogni necessità — sostituendo, per esempio, calciatori infortunati o assenti ingiustificati —, di scendere in campo anche nelle partite ufficiali.

Già allora, con i suoi quasi cinquant'anni il signor Domenico stupiva e un po' metteva in soggezione gli arbitri che osservavano la sua data di nascita sui documenti, nel riconoscimento pre-partita.

Al seguito dei suoi due

figli, spesso accanto a loro in partite di calcio e di tennis, è stato protagonista di innumerevoli manifestazioni sportive in ogni angolo della regione.

Ma il signor D'Ippolito non è stato soltanto un grande appassionato di calcio. Portò il tennis a Sessano, disegnano un campo sull'asfalto del poco utilizzato piazzale della stazione ferroviaria e culendo, per restringere le

maglie, una rete da pallavolo per sistemarla poi su quell'asfalto e regalando ai ragazzi di Sessano una Flashing Meadows tutta artigianale per giocare, allenarsi, divertirsi e sognare.

Sempre pronto e sempre disponibile ad ogni proposta di carattere sportivo, il signor Domenico ha dato, nella giornata di Pasqua 2006, l'ulteriore prova di carattere e di volontà. Quando gli spettatori lo hanno visto scendere in campo non hanno potuto fare a meno di incitarlo e di applaudire un esempio tanto raro e significativo di come si possa rimanere integri e volitivi se appassionati dello sport e dell'attività fisica.

Quando gli spettatori lo hanno visto scendere in campo non hanno potuto fare a meno di incitarlo

Ha anche promosso il tennis in paese. Un esempio da seguire per restare in forma anche nella terza età

IN BREVE

Lutto a Venafro

Basilica di San Nicandro a Venafro gremita ieri di amici e conoscenti per l'estremo saluto a Leandro Vernieri Cotugno, improvvisamente scomparso all'età di 62 anni. Un amico gioviale e sempre sorridente, che ne s'è andato in un attimo dopo una partita di tennis. Alle figlie Edma e Michela, al genero, alla nipotina, al fratello Ernesto, alla cognata Giuliana ed al nipote Michele le condoglianze de Il Tempo.

Nozze d'oro

Hanno festeggiato 50 anni di matrimonio Colomba e Gino La Gamba di Venafro, che il 16 aprile del '56 si giurarono eterno amore nella chiesa di Vinchiaturro, Comune d'origine della donna. Attornati dall'affetto dei figli Pietro,

La solita partitella di Pasqua si è rivelata un'ottima occasione per dimostrare che con la volontà e la passione si può rimanere giovani